Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Strumenti per dribblare il greenwashing

PEFStarter e Life Cycle Communication Tool aiutano le imprese ad implementare l'impronta ambientale PEF e comunicare i risultati al pubblico.

14 aprile 2021 08:36



Per non uscire dai binari di una corretta comunicazione ambientale, evitando le trappole del 'greenwashing', nell'ambito del progetto Life Effige sono stati messi a punto due strumenti: PEFStarter e Life Cycle Communication Tool. L'obiettivo è favorire l'adozione dell'impronta ambientale PEF (Product Environmental Footprint), promossa dalla Commissione europea per "certificare" l'affidabilità delle affermazioni sul minore impatto ambientale di prodotti o servizi.

Disponibile gratuitamente all'indirizzo pefstarter.enea.it,in italiano e in inglese, PEFStarter offre un percorso informativo personalizzatosi suddiviso in tre sezioni: la prima introduce il concetto di politiche ambientali d'impresa, con particolare riferimento alla comunicazione ambientale di prodotto e all'approccio di ciclo di vita; la seconda illustra le opportunità del metodo PEF per le imprese, mentre la terza descrive i passaggi principali per sviluppare uno studio PEF, ovvero, come raccogliere i dati, elaborare gli impatti ambientali, utilizzare e comunicare i risultati. Al termine viene prodotto un report riassuntivo scaricabile.

Il secondo strumento, Life Cycle Communication Tool, sviluppato dall'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna, consente di 'tradurre' i risultati forniti dagli indicatori (ideazione, produzione, uso e smaltimento) con i quali si calcola l'impronta ambientale di un prodotto nel suo intero ciclo di vita in un linguaggio comprensibile anche dai non addetti ai lavori. Ad esempio - spiegano gli ideatori del tool - un determinato quantitativo di emissioni di gas serra evitati si può tradurre in numero di "viaggi in bus Milano-Roma risparmiati", con relativa documentazione a supporto. Lo strumento è scaricabile al sito di progetto (www.lifeeffige.eu) nella sezione Strumenti.

"Riteniamo che nel contesto attuale di Green Deal europeo, l'interesse da parte delle imprese verso il miglioramento e la comunicazione ambientali dei propri prodotti sia destinato a consolidarsi e speriamo che gli strumenti sviluppati possano supportare un numero crescente di imprese nell'intraprendere questo cammino", commenta Patrizia Buttol, ricercatrice del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi produttivi e Territoriali ENEA.

Al progetto Life Effige, coordinato dalla Scuola Superiore Sant'Anna, partecipano Enea,

Assofond per la filiera delle fonderie, FederlegnoArredo per quella del legno-arredo, Consorzio Agrituristico Mantovano per l’agroalimentare e CAMST per la ristorazione.

© Polimerica - Riproduzione riservata